

Il Milan tiene il passo Pato, doppietta e infortunio Roma e United a rischio

MILAN	3
ATALANTA	1

MILAN: Abbiati, Bonera, Nesta, Thiago Silva, Jankulovski, Beckham, Pirlo, Ambrosini (21' st Gattuso), Pato (34' st Abate), Borriello (29' st Huntelaar), Ronaldinho.

ATALANTA: Consigli, Garics, Bianco, Manfredini, Bellini, Ferreira Pinto (42' pt Ceravolo), De Ascendis (21' st Volpi), Padoin, Valdes, Doni, Tiribocchi (31' st Chevanton).

ARBITRO: Banti di Livorno

RETI: pt 30' e 41' Pato; st 10' Valdes, 16' Borriello.
NOTE: angoli 6-4 per il Milan. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Pirlo, Padoin, Bianco e Gattuso.

Il Milan batte l'Atalanta a S.Siro senza sbavature, come chiedevano Leonardo e i tifosi, come imponeva il -4 in classifica dall'Inter, conquistato rosciando punti alla capolista giornata dopo giornata. A complicare

una domenica positiva, però, ci pensa l'infortunio di Pato che a questo punto ne mette seriamente a rischio la presenza nelle prossime due sfide: quella di sabato con la Roma e poi la trasferta di Champions col Manchester.

L'inizio gara è da noia pura, merito anche dell'Atalanta che attacca alto e difende con ordine. Unico sussulto il gol del vantaggio dell'Udinese sull'Inter, ma è una speranza che si spegne presto. I rossoneri captano che è il momento di farsi sentire: al 22' Ronaldinho inventa una bella rovesciata disinnescata da Consigli; al 24' Tiribocchi non capitalizza come dovrebbe un contropiede per l'Atalanta; stessa cosa capita a Borriello sull'immediato rovesciamento di fronte. Il forti-

no bergamasco tiene, non fosse per l'errore di Consigli che al 30' manca la deviazione su conclusione non irresistibile di Pato, dopo un'azione corale orchestrata da Beckham, Ronaldinho e Ambrosini. Poco dopo è ancora Pato a siglare il raddoppio (41'), ben imbeccato da Ronaldinho (15° assist stagionale). Ad inizio ripresa arriva il gol della speranza dei nerazzurri bergamaschi: al 56' Valdez parte palla al piede da centrocampo ed infila Abbiati dal limite con uno stupendo tiro di esterno destro.

Passano dieci minuti (62') ed ecco il sigillo del Milan: Bonera conquista un rigore, Ronaldinho si fa respingere il tiro da Consigli, sulla ribattuta si avventa Borriello per il 3-1. Gara finita con il Milan che controlla senza patemi in attesa del triplice fischio. L'unica emozione, ed è dolorosa, l'infortunio di Pato in chiusura. Non dovrebbe trattarsi di uno strappo, ma si teme comunque un lungo stop. Brutta tegola sulla testa di Leonardo per lo sprint finale in campionato e il ritorno degli ottavi in Champions League. **SAVERIO VERINI**

Mazzarri le azzecca tutte La Roma rallenta a Napoli

NAPOLI	2
ROMA	2

NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro (22' st Zuniga), Cannavaro, Rinaudo (35' st Cigarini), Maggio, Pazzienza (18' st Denis), Gargano, Aronica, Hamsik, Quagliarella, Lavezzi.

ROMA: Doni, Burdisso, Mexes, Juan, Motta, Taddei, De Rossi, Perrotta, Riise, Baptista (30' st Faty), Vucinic.

ARBITRO: Rizzoli di Bologna

RETI: nel st 14' Baptista (rig), 20' Vucinic, 29' Denis, 45' Hamsik (rig).

NOTE: angoli 10-1 per il Napoli. Recupero 1' e 4'. Ammoniti: Aronica, Juan e Motta per scorrettezze e Quagliarella.

Le scelte si pagano e la Roma di ieri sconta quelle del suo tecnico, oltre ai cronici cali di concentrazione. Il sanguigno Napoli di Mazzarri ringrazia e alla fine il pari lo vive anche stretto. Tante le emozioni al San Paolo, ma alla fine restano, indelebili, i cambi dalle panchine. Da un lato Mazzarri, il suo Napoli di rimonta, che merita la prima frazione ai punti ma fatica a segnare, finché, sotto di due gol, il tecnico non lo rintuzza di forza e centimetri. Dall'altro Ranieri, che azzecca la formazione ini-

ziale, con un'inedita difesa a tre e nella ripresa la Roma passa due volte. Bravo Baptista a rimediarsi il rigore e trasformarlo, seguito dal jolly del raddoppio dell'imprescindibile Vucinic. E qui entra in ballo il fattore opzione. Perché, inserendo Denis, Mazzarri indovina il cambio dell'anno: l'argentino lo ripaga siglando una rete da manuale, prima di andarsi a conquistare il rigore poi trasformato da Hamsik per il definitivo 2-2. La differenza sta nelle scelte: Ranieri poteva lasciare il suo bel dipinto così come era, ha pensato che, inserendo l'opaco Faty e togliendo il miglior Baptista della stagione, lo avrebbe migliorato. Totale danno: due reti subite in 15' e due punti in meno. **SIMONE DI STEFANO**

Miccoli e Budan graffiano Il Palermo vola, Juve ko

JUVENTUS	0
PALERMO	2

JUVENTUS: Manninger, Grygera, Cannavaro, Chiellini, De Ceglie (35' st Grosso), Candreva, Melo, Sissoko, Diego (43' st Zebina), Del Piero (35' st Paolucci), Trezeguet.

PALERMO: Sirigu, Cassani, Kjaer, Bovo, Balzaretti, Migliaccio (40' st Blasi), Liverani, Nocerino, Pastore, Hernandez (23' st Cavani), Miccoli (35' st Budan).

ARBITRO: Valeri di Roma

RETI: nel st 14' Miccoli, 36' Budan.

NOTE: angoli 6-4 per la Juventus. Recupero 0' e 3'. Ammoniti: Candreva, Cassani, Sissoko per gioco falloso. Spettatori: 20.749, incasso euro 446.285.

Un Palermo in serata di grazia fracassa rumorosamente la fragili certezze dalla Juve zaccheroniana espugnando l'Olimpico di Torino. Quarti i siciliani, sempre più indecifrabili i bianconeri, incapaci per novanta minuti di minacciare Sirigu, impalpabili, impresentabili in difesa, laddove Cannavaro e Chiellini, la coppia che sarà titolare nell'Italia mondiale in Sudafrica, mostrano continuamente la corda al passo di Miccoli e al fisico di Hernandez. 2-0 è risultato giusto, frutto del momento attuale delle due squa-

dre, assai più consistente il Palermo, molto più rotondo, ordinato e pungente. Decide Miccoli, nel cuore del secondo tempo: due passi appena fuori area e destro imparabile nel sette di Manninger, poco prima miracoloso su Pastore. La risposta juventina è in mischie e lanci lunghissimi. Candreva non ne azzecca una. Segna Cannavaro, ma mentre il pallone s'infila, Del Piero è a spasso davanti a Sirigu, in netto fuorigioco. Il raddoppio lo firma Budan, su pasticcio colossale di Grygera, che tocca indietro verso Manninger ma troppo corto. Il croato si inserisce ed entra in rete col pallone. Al novantesimo sostituzione punitiva per Diego con Zebina. Il brasiliano esce sbraitando. Non si era mai visto prima. **COSIMO CITO**

Le altre partite

Adailton bussa tre volte Bologna rimonta a Genova

GENOVA	3
BOLOGNA	4

GENOVA: Amelia, Sokratis, Dainelli (35' st Jankovic), Moretti, Mesto, Zapater (30' st Bocchetti), Rossi, Criscito (25' st Milanetto), Palacio, Suazo, Sculli.

BOLOGNA: Viviano, Portanova, Moras, Lanna, Zenoni, Buscè, Mudingay, Guana, Mingazzini (30' st Casarini), Zalayeta (35' st Succì), Adailton (38' st Gimenez).

RETI: nel pt 8' Suazo, 11' Buscè, 18' Sculli, 28' Adailton, 37' Suazo. Nel st 12' e 34' su rig. Adailton.

NOTE: angoli 8 a 2 per il Genoa. Recupero: 3' e 3'. Ammoniti: Zapater e Lanna per gioco scorretto. Spettatori: 26000 circa.

Il Siena riprende fiato Livorno vede le streghe

LIVORNO	1
SIENA	2

LIVORNO: Rubinho, Perticone, Knezevic, Diniz, Raimondi (32' st Marchini), Moro, Mozart, Bergvold, Vitale (40' st Tavano), Bellucci (18' st Bernardini), Lucarelli.

SIENA: Curci, Rosi, Cribari (33' st Codrea), Pratali, Rossi (1' st Larrondo), Ekdal (13' st Calaiò), Reginaldo, Tziolis, Vergassola, Ghezzi, Maccarone.

ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno

RETI: pt 10' Lucarelli; st 34' Calaiò, 46' Maccarone.

NOTE: espulso st 6' Moro. Ammoniti: Cribari, Vergassola, Raimondi, Marchini, Diniz, Rossi, Maccarone.

Il Parma torna a vincere fra le proteste blucerchiate

PARMA	1
SAMPDORIA	0

PARMA: Mirante, Zaccardo, Paci, Dellafiore, Lucarelli, Valiani, Morrone, Galloppa, Biabiany, Lanzafame (22' st Antonelli), Crespo (34' pt Bojinov).

SAMPDORIA: Storari, Zauri, Gastaldello, Lucchini, Ziegler, Semioli, Palombo, Poli (31' st Tissone), Guberti (14' st Testardi), Mannini, Scepovic (37' st Padalino).

ARBITRO: Rocchi di Firenze

RETI: nel st 9' Zaccardo.

NOTE: angoli 6 a 5 per il Parma. Recupero 2' e 5'. Ammoniti: Morrone, Ziegler, Paci, Gastaldello, Lucchini, Zaccardo, Mannini, Galloppa, Biabiany.

Cagliari, secondo stop in quattro giorni

CHIEVO	2
CAGLIARI	1

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Mandelli, Yepes, Mantovani, Luciano, Iori, Marcolini; Pinzi; Pellissier, De Paula (28' st Granoche).

CAGLIARI: Marchetti, Biondini, Ariaudo, Astori, Agostini; Barone, Parola, Lazzari (18' st Nainggolan); Cossu (35' st Jeda); Matri, Nenè.

ARBITRO: Doveri.

RETI: 22' pt De Paula, 6' st Astori, 33' st Granoche.

NOTE: ammoniti Pellissier, Luciano, Marcolini, Nainggolan, Iori, Pinzi, Yepes. Al 15' st espulso Marcolini per doppia ammonizione. Al 26' anche Nainggolan rimediata due cartellini gialli in appena 8 minuti e quindi viene espulso.